

INPS

DETERMINAZIONE N. 917 del 24 OTT/2019

OGGETTO: differimento del termine di entrata in vigore del "Regolamento per l'erogazione prestiti agli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, al Fondo Credito ex IPOST e alla Gestione Magistrale ex ENAM" adottato con determinazione presidenziale n. 8 del 13 febbraio 2019 e modificato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di amministrazione n. 20 del 17 aprile 2019.

**L'ORGANO MUNITO DEI POTERI DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
(ex D.I. 14/3/2019)**

Visto il DPR 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

Visto il decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4 e in particolare l'art. 25, comma 2 che prevede che *"In fase di prima attuazione.....nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione, per consentire il corretto dispiegarsi dell'azione amministrativa degli Istituti, con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, possono essere nominati i soggetti cui sono attribuiti i poteri, rispettivamente, del Presidente e del consiglio di amministrazione, come individuati nelle disposizioni del presente decreto."*;

Visto il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 marzo 2019 con il quale - nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della Previdenza sociale - per consentire il corretto dispiegarsi dell'azione amministrativa dell'INPS, sono stati attribuiti al prof. Pasquale Tridico i poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione, così come individuati nel novellato art. 3,

commi 3 e 5, del D.Lgs. 479/1994 e nominato suo vice il dott. Adriano Morrone;

Vista la legge 28 marzo 2019 n. 26 di conversione, con modificazioni, del citato decreto legge 4/2019;

Visto il D.P.R. 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato, per la durata di un quadriennio, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Vista la nota del 7 agosto 2019 prot.0014778 con la quale, nel trasmettere il D.P.R. di nomina suddetto, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha precisato che il Prof. Pasquale Tridico *"...proseguirà ad esercitare le funzioni attribuite dal decreto interministeriale del 14 marzo 2019, adottato ai sensi dell'art. 25, comma 2, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26."*;

Visto il D.M. del 13 gennaio 2017 con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, da ultimo modificato con determinazione presidenziale n.125 del 26 luglio 2017;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, da ultimo modificato con determinazione presidenziale n.125 del 26 luglio 2017;

Visto l'art. 7, commi 2 e 3, del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha disposto la soppressione dell'Istituto Postelegrafonici (Ipost) trasferendone le funzioni all'Inps;

Visto l'art. 7, comma 3-bis, del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha disposto la soppressione dell'Ente nazionale di assistenza magistrale (Enam) e il trasferimento delle relative funzioni all'Inpdap;

Visto l'art. 21 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modifiche nella legge n. 214 del 27 dicembre 2011, che ha disposto la soppressione dell'Inpdap e dell'Enpals, trasferendone le funzioni all'Inps;

Rilevata l'esigenza di adottare tutte le misure necessarie per semplificare e rendere più agevole l'accesso ai prestiti, elevando gli importi concedibili, introducendo ulteriori motivazioni a sostegno delle richieste di finanziamento e assicurando, al contempo, la trasparenza e la certezza dei tempi dei relativi

procedimenti, al fine di rispondere alle numerose richieste di miglioramento del servizio "credito" provenienti dagli iscritti alle Gestioni e dalle Amministrazioni interessate;

Vista la determinazione presidenziale n. 7 del 13 febbraio 2019, avente ad oggetto "Erogazione prestiti agli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, al Fondo Credito ex IPOST e alla Gestione Magistrale ex ENAM. Adeguamento della misura della ritenuta per spese di amministrazione nonché della ritenuta del premio compensativo dei rischi dell'operazione";

Vista la determinazione presidenziale n. 8 del 13 febbraio 2019 con la quale è stato adottato il *"Regolamento per l'erogazione prestiti agli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, iscritti al Fondo Credito ex IPOST e alla Gestione Magistrale ex ENAM"*, la cui entrata in vigore è stata fissata al 1° maggio 2019;

Vista la determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 17 aprile 2019, con la quale è stato modificato il testo dell'art. 23 del citato Regolamento prevedendo che il Regolamento medesimo entri in vigore il 1° novembre 2019;

Preso atto che l'implementazione dell'applicativo informatico a supporto dell'erogazione dei prestiti ha subito rallentamenti dovuti alla transizione avvenuta tra società di servizi di software durante il periodo temporale seguito alla determinazione da ultimo citata;

Preso atto che i tempi necessari per il riallineamento delle competenze, per la realizzazione della procedura informatica, nonché per la realizzazione del programmato piano di formazione per gli operatori sul territorio successivamente al rilascio dell'applicativo dedicato alla prestazione in argomento, rendono necessario un ulteriore differimento del termine di entrata in vigore del Regolamento in argomento al 1° maggio 2020;

Preso atto che tale differimento non produce effetti sull'applicazione delle ritenute per spese di amministrazione e del premio compensativo per i rischi dell'operazione stabilite con la citata determinazione presidenziale n. 7 del 13 febbraio 2019, in quanto le ritenute stesse saranno applicate alle domande di prestito presentate a decorrere dalla data di entrata in vigore del citato Regolamento;

Preso atto che le prestazioni istituzionali in argomento continueranno nelle more ad essere assicurate agli iscritti alle citate Gestioni secondo le disposizioni regolamentari vigenti;

Vista la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale



DETERMINA

di modificare l'art. 23 del *"Regolamento per l'erogazione prestiti agli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, iscritti al Fondo Credito ex IPOST e alla Gestione Magistrale ex ENAM"*, adottato con determinazione n. 8 del 13 febbraio 2019 e modificato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di amministrazione n. 20 del 17 aprile 2019, come segue "Il presente regolamento entra in vigore il 1° maggio 2020".

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituto www.inps.it. e sarà trasmessa ai Ministeri vigilanti ai sensi dell'art. 8 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

Prof. Pasquale Tridico

Documento firmato in originale